

Claudio De Dominicis

ALIBRANDI



Stemma

Alibrandi di Civitavecchia e Roma: D'azzurro, ad una spada posta in palo, con la punta in alto, fra due semivoli, il tutto d'argento¹. Presente in S. Luigi dei Francesi (1849) e nel palazzo dei Conservatori (1863).

Varianti del nome

Alibranda, de Alibrandis, Alibrandius, Alibrandus.

Titoli

Non ebbero mai titolo nobiliare, solo Lorenzo fu insignito del titolo di cavaliere (1857).

Origine

Si tratta di cognome patronimico, derivando dal nome Alibrando, variante di Aldebrando. A volte si trova confuso con gli Aliprandi baroni di Penne. Esiste una famiglia omonima in Sicilia, in particolare a Messina, documentata sin dal XV secolo, il cui stemma ha alcune somiglianze nelle figure con quello romano, ma bisogna dire che trattasi di 'arma parlante', dove cioè sono presenti elementi che fanno riferimento al nome (ali e brando, cioè spada a due tagli). La famiglia Alibrandi è pervenuta a Roma in epoca piuttosto recente, nella prima metà del XVIII secolo. Se ne conoscono due rami originari di Soriano di Orte, in provincia di Viterbo², e di Civitavecchia (la più importante)³.

Note storiche

Il più antico personaggio con questo cognome a Roma è Giovanni, canonico di S. Maria in Trastevere (1211). Successivamente, troviamo il notaio Gregorio (1329), un Girolamo (1514) ed una Francesca (1642). Appunto dalla prima metà del XVII secolo se ne riscontra la presenza continuativa, ma la famiglia non aveva nessun personaggio di particolare rilievo, tanto che né Amayden e né Jacovacci ne trattano. Nelle guide romane si trova un palazzetto col loro nome in piazza del Monte di Pietà dal 1744 al 1826⁴, ma stranamente non vi risultano residenti. Primo ad entrare in Senato fu Nicola, caporione di Ponte nel 1787 e di Pigna nel 1793, ma in quell'epoca il rione rappresentato era già puramente formale. Ilario, da Civitavecchia, si distinse come poeta; quasi certamente lo stesso che fu membro attivo della Camera di Commercio di quella città nel periodo napoleonico come anche dopo (!1790-1821). Nel 1834 si trova un Cruciani Alibrandi ed Emma Alibrandi Cruciani fu madre di Alberto Enrico Folchi, politico e docente di diritto (1897-1977). Lorenzo nel 1847 viene dichiarato cittadino romano e forse è lo stesso⁵ che fu eletto conservatore dal 1847 al 1851, di nuovo nel 1857-1859 e nel 1860-1864, inserendo così la famiglia tra quelle magistrali. Nel 1852 troviamo una Alibrandi Feliciani.

Residenza

Trastevere (1433). - Ponte (1787), piazza della Pace 24 (1860) - Pigna (1793), piazza poi via di S. Chiara 14 (1858-1860), via di Torre Argentina 76 (1858). - S. Angelo, via in Publicolis 43 (1836) - Trevi, via

¹ Armoriale delle famiglie italiane.

² De Dominicis Claudio, "Fondo di ricerche genealogiche dell'Archivio Storico del Vicariato di Roma", in Archivio Centrale dello Stato.

³ <http://www.gentedituscia.it/alibrandi-famigli/>

⁴ Bernardini Bernardino, Descrizione del nuovo ripartimento dei rioni di Roma", Roma 1744, p. 125. "La città di Roma", 1826.

⁵ Nel 1841 erano tre i Lorenzo Alibrandi testimoniati a Roma.

della Dataria 22 (1858), via del Bufalo 138 (1860), piazza della Colonna Traiana poi del Foro Traiano 30 (1860, 1894), via del Pozzetto (negozio, 1881). - Via del Corso 324 (1858). Colonna, in via della Missione 14 (1860), via della Mercede 39 (1894). - Monti, via Marforio 66 (1860), via Agostino Depretis 45 (1894). - Regola, via del Monte di Pietà 30 (1860). - Campo Marzio, parrocchia di S. Maria del Popolo (1863). - Corso Vittorio Emanuele 294 (1894).

Beni immobili

Si è già detto del palazzetto nel rione Regola, in piazza del Monte di Pietà 22 (dal 1744 al 1826), passato poi ai Cavalieri⁶. - Casa nel rione Monti, in via delle Carrette (1852). - Tenuta Chiaruccia, in enfiteusi (1790). - Tenuta di Palo e quarto di Monteroni, in affitto (1838).

Sepulture

Sc. Stimate (1835), S. Luigi dei Francesi (1849), S. Nicola in Arcione (1858), S. Teodoro (1860), S. Rocco (1865), S. Maria Maggiore (?), Cimitero del Verano (dopo il 1852).

Membri del Senato

Nicola, caporione (1787, 1793). - Lorenzo, conservatore (1847-1864).

Cittadini romani

Lorenzo (1847).

Personaggi di rilievo

Girolamo pittore (Messina 1470-1524). - Antonio poeta napoletano (!1565). - Francesco, messinese, giurista (+1702). - Bernardo, compositore, virtuoso di camera di Maria Amalia, elettrice di Baviera (1737). - Ilario poeta, da Civitavecchia (!1790-1821). - Pietro Alibrandi, ingegnere idraulico (Roma 1895-1921 Pisa). - Enrico Cruciani Alibrandi è sindaco di Roma (1905-1907).

Attività

Canonico (1211), notaio (1329), doganiere (1433), religioso (1800), guardia nobile (1803), agricoltore (1803), commerciante (1811), curiale (1823), amministratore di beni (1835), notaio (1837), console (1838, 1843, 1869), computista (1840), pittore (1846), avvocato (1861), docente universitario (1849), mercante di campagna (1858).

*

1211 (15 maggio) – Giovanni Alibrandi, canonico di S. Maria in Trastevere.

[Moretto Pietro, "Ritus dandi presbyterium", Roma 1741, p. 376]

https://books.google.it/books?id=BuJIAAAcAAJ&pg=PA383&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwiHlpLw9PH7AhX3RvEDHVGwA2o4HhDoAXoECAyQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1329 (11 marzo) – Gregorio Alibrandi, notaio.

[Mittarelli Giovanni Benedetto, Costadoni Anselmo, "Annales Camaldulenses Ordinis Sancti Benedicti", col. 472, n. 284]

https://books.google.it/books?id=ujpIDh5og8oC&pg=RA4-PA473&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwihNKKL9_H7AhViSvEDHWiRBNA4ChDoAXoECAgQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1433 – Vangelista Alibrandi di Trastevere, doganiere del sale.

[Petrone Paolo di Liello, "Mesticanza", in Muratori Ludovico Antonio, "Rerum italicarum scriptores", to. 24, Milano 1738, col. 1105]

https://books.google.it/books?id=JBxXAAAacAAJ&pg=PA1105&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjuiwrk7_H7AhUYPEDHRZfATQ6AF6BAGCEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

[Bicci Marco Ubaldo, Notizie della famiglia Boccapaduli, Roma 1762, p. 40]

https://books.google.it/books?id=3bpbhqrywZEC&pg=PA728&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwi1w_aW-PH7AhWpOfEDHXvkADMQ6AF6BAGFEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1470 – Girolamo Alibrandi da Messina (1470-1524), pittore. Tra i suoi viaggi venne a Roma e nel 1514 tornò in patria.

https://books.google.it/books?id=teCfd_oa3mEC&pg=PA17&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjyscGy_fH7AhUTSvEDHcqcUC4QQ6AF6BAGFEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

⁶ Pietrangeli Carlo, "Rione VII Regola", parte I, "Guide rionali di Roma", Roma 1980, p. 18.



G. Alibrandi, "Madonna col Bambino e S. Giovannino", Messina.

1565 – Alexii Antonio, napoletano, Hymnorum, libri quatuor, Roma 1565.

https://books.google.it/books?id=godcAAAACAAJ&printsec=frontcover&dq=alessi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=o&sa=X&ved=2ahUKEwiTo6-k7PH7AhUIgvoHHc1zAKYQ6AF6BAGGEAI#v=onepage&q=alessi&f=false

1642 (22 giugno) – Francesca Alibrandi fece testamento in atti di A. Bardi.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. III]

1669 (24 novembre) – Maddalena Blasi Alibrandi fece testamento in atti di Gerardini, notaio del Vicario.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. IV]

1670 (2 novembre) – Cesare Alibrandi fece testamento in atti M. Jacopini, notaio capitolino.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. IV]

1676 (avanti) – Francesco Alibrandi, messinese (+1702), giurista.

https://books.google.it/books?id=-j-GMITmAWkC&pg=PA489&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=o&sa=X&ved=2ahUKEwjczPjK9vH7AhVQSFEDHX2FAMkQ6AF6BAGJEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1679 (28 luglio) – Lorenzo Alibrandi fece testamento in atti di Ottaviani, notaio del Vicario.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. IV]

1681 (19 aprile) – Apertura del testamento di Margherita Alibranda in atti Belli, notaio dell'Uditore della Camera.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. V]

1691 (12 marzo) – Apertura del testamento di Lorenzo Alibrandi in atti Ottaviani, notaio del Vicario.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. V]

*1700 – Cresima di Anna Maria di Crescenzo Librandi.
[De Dominicis, Indice delle cresime]

1720-1830 – Tosi Olmer, Genealogia degli Alibrandi di Soriano di Orte (Viterbo) e Roma, 1970.
[De Dominicis Claudio, "Fondo di ricerche genealogiche dell'Archivio Storico del Vicariato di Roma", in Archivio Centrale dello Stato].

1736 (30 giugno) - Salerno Carlo Stefano, *Il palazzotto dei Padri di S. Marcello in via del Corso, presso piazza Sciarra*, vol. I, pp. 115-130. - p. 119 – “Il 30 giugno 1736 Francesco Ferrari, ‘per parte del barone Alibrandi, e F. Ronzini, architetto del Tribunale delle Strade, si accordano sul valore di 116:74 scudi [n. 29 a p. 125 – “Circa il Filippo Ranzino o Rauzzini credo sia da identificare con l’architetto napoletano Filippo Raguzzini”]. [...] Il 14 luglio 1736 viene stimata dal Ronzini e da Filippo Creuli, architetto per parte di N. Stelletti, la porzione di sito da questi ceduta al pubblico, valutata 169,07. [...] Infine c’è un altro risarcimento di 701:53 scudi in favore dei Padri di S. Marcello... [n. 33 a p. 125 – “La stima è effettuata nuovamente da Pietro Hostini e da ‘Filippo Caval.e Ranzino’.”
[Collana “Studi sul Settecento romano”, quaderni diretti da Elisa Debenedetti, Roma, Università degli Studi della Sapienza, Istituto di Storia dell’Arte Medioevale e Moderna, 1985-cont. - Voll. 10-11, Roma borghese. Case e palazzetti d’affitto, voll. I-II, 1994-1995.

1737 – Bernardo Alibrandi, compositore, virtuoso di camera di Maria Amalia, elettrice di Baviera.
https://books.google.it/books?id=KLZEAAAaAAJ&pg=PP3&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjuivrk7_H7AhU_YPEDHRZfATQQ6AF6BAGDEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1744 – Palazzo Alibrandi in piazza del Monte di Pietà.
[Bernardini Bernardino, *Descrizione del nuovo ripartimento dei rioni di Roma*”, Roma 1744, p. 125]
https://books.google.it/books?id=FxQIAAAAQAAJ&pg=PA125&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjuivrk7_H7AhU_YPEDHRZfATQQ6AF6BAGGEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

Anche in:

-Pianta di Roma del Nolli (1748)

“La ville de Rome”, to. III, col 39]

https://books.google.it/books?id=Tdw-AAAaAAJ&pg=PA39&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwif8NTt-PH7AhW6QfEDHSaOAXcQ6AF6BAGHEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

“La città di Roma”, Roma (Salomoni) 1779, p. 220]

https://books.google.it/books?id=LwvlxSpOcfkC&pg=PA220&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwif8NTt-PH7AhW6QfEDHSaOAXcQ6AF6BAGBEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

“La ville de Rome”, 1783. – “La città di Roma”, 1826.

1750 (20 febbraio) – Domenico Alibrandi fece testamento in atti di Lorenzini, notaio capitolino.
[De Dominicis, *Indice dei testamenti romani*, vol. VIII]

1760 (21 luglio) – Iosia Alibrandi fece testamento in atti di de Sanctis, notaio capitolino.
[De Dominicis, *Indice dei testamenti romani*, vol. VIII]

1787 (luglio-settembre) - Nicola Alibrandi, caporione di Ponte.

[“Diario ordinario”, n. 1306, Roma 1787, p. 23].

https://books.google.it/books?id=3tE-AAAAYAAJ&pg=PA23&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwinx5r7-fH7AhWARPEDHfPXAHoQ6AF6BAGFEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1790 (16 giugno) – Angelo Giuseppe e Bonaventura Alibrandi, del fu Giovanni Battista, ebbero in concessione in enfiteusi la tenuta Chiaruccia per chirografo pontificio, e in atto rogato 20 agosto.

https://books.google.it/books?id=iR2BD52UVUYC&pg=PA8&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjQmZPTjfl7AhUnhvoHHd9wC6YQ6AF6BAGGEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1790 (dicembre) – Ilario Alibrandi di Civitavecchia compone un’ode contro la guerra.

[“Antologia romana”, n. 23, p. 177]

https://books.google.it/books?id=jqlQAAAaAAJ&pg=PA177&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwinx5r7-fH7AhWARPEDHfPXAHoQ6AF6BAGIEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1793 (ottobre-dicembre) – Nicola Alibrandi caporione di Pigna.

https://books.google.it/books?id=otY-AAAAYAAJ&pg=RA13-PA23&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjysecGy_fH7AhUTSVeDHcqUC4QQ6wF6BAGDEAE#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1796 – Offerta per il nuovo armamento: Giuseppe Alibrandi di Civitavecchia, scudi 15.

https://books.google.it/books?id=zTKGk3VW15YC&pg=RA10-PA3&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjU19LjgvL7AhWKa_EDHTYnA2Q4ChDoAXoECAUQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1796 – Possessori di Acqua Vergine. Francesco Alibrandi.

https://books.google.it/books?id=yasfAQAAAMAAJ&pg=PA192-IA4&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjv4efgkvL7AhWoX_EDHf5PC8U4HhDoAXoECAQQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1708 - Alibrandi ... è presidente del Dipartimento del Tevere.

https://books.google.it/books?id=URQTAAAAYAAJ&pg=PA179&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjU19LjgvL7AhWKa_EDHTYnA2Q4ChDoAXoECAYQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

-Giovanni Battista Alibrandi è edile nel Cantone di Civitavecchia.

https://books.google.it/books?id=rSlkJbwQ4qoC&pg=PA166&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjU19LjgvL7AhWKa_EDHTYnA2Q4ChDoAXoECACQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1798-1799 – Giovanni e Gioacchino Alibrandi.

https://books.google.it/books?id=1DAOAAAAQAAJ&pg=PA253&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjyscGy_fH7AhUTSvEDHcqcUC4QQ6AF6BAgJEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

XIX secolo (inizio) – Rione Regola. Il palazzetto Alibrandi in piazza del Monte di Pietà 22, all'inizio dell'Ottocento passò a Filippo Cavalieri. Al lato via degli Specchi e vicolo dei Catinari.

1800, gennaio – Don Filippo Alibrandi, della Congregazione della Missione, fu oratore in S. Maria in Aquiro.

[“Diario ordinario”, n. 9, p. 15]

1800 (3 luglio) – Pio VII fa rientro a Roma. Un Alibrandi gli consegna le chiavi della città.

https://books.google.it/books?id=FzUVA AAAQAAJ&pg=PA155&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjX_oG-jvL7AhUsSPEDHVhRAUs4ChDoAXoECAkQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1801, marzo – Filippo Alibrandi, prete della Congregazione della Missione, è catechista della Quaresima in S. Giovanni dei Fiorentini.

[“Diario ordinario”, n. 21, p. 10]

1802, marzo – R.D. Filippo Alibrandi, della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima in S. Luigi dei Francesi.

[“Diario ordinario”, n. 129, p. 13]

1803 – Agricoltori che coltivavano le tenute dell'Agro Romano. Fratelli Alibrandi, che avevano terreni anche a S. Marinella.

https://books.google.it/books?id=RFqn-aNuhfUC&pg=PA231&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjCuK2ghfL7AhUZREdHQkyB4k4ChDoAXoECAMQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1803, marzo – D. Filippo Alibrandi, della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima nella SS. Trinità dei Pellegrini.

[“Diario ordinario”, n. 230, p. 16]

1803-1823 - ALIBRANDI, Domenico - Foriere (1802-1819) e foriere maggiore (1820-1823) del Corpo delle Guardie Nobili pontificie.

[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1804, marzo – R.D. Filippo Alibrandi, della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima in S. Spirito in Sassia.

[“Diario ordinario”, n. 20, p. 11]

1805, marzo – R.D. Filippo Alibrandi, prete della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima in S. Giovanni dei Genovesi.
[“Diario ordinario”, n. 24, p. 12]

1806, marzo – R.D. Filippo Alibrandi, prete della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima in S. Maria del Pianto.
[“Diario ordinario”, n. 22, p. 13]

1807, marzo – R.D. Filippo Alibrandi, prete della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima in S. Maria di Loreto de’ Marchegiani.
[“Diario ordinario”, n. 18, p. 11].

1809 – Nel periodo napoleonico. Giovanni Battista Alibrandi viene nominato consigliere municipale di Civitavecchia.

https://books.google.it/books?id=EYJIAAAAYAAJ&pg=RA1-PA202&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjOxIPShPL7AhXQy6QKHUadDDAQ6AF6BAGLEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1811-1813 ALIBRANDI, Giovanni Battista - Membro della Camera di Commercio (1811). Membro della Camera di commercio di Civitavecchia (1813).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1811-1814 – Gioacchino Alibrandi è tra i ricchi proprietari terrieri con 26 rubbie seminate a grano.
https://books.google.it/books?id=uqjoWMcP_KYC&pg=PA169&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjyScGy_fH7AhUTSvEDHcqUC4QQ6AF6BAGEEAI#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1811-1821 - ALIBRANDI, Ilario - Negoziante (1811). Membro del Consiglio generale del Dipartimento (1811-1814). Elettore nel Collegio elettorale del circondario (1813). Membro della Camera di commercio di Civitavecchia (1813). Consultore nella Congregazione governativa della Delegazione apostolica di Civitavecchia (1818-1821).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1812 (11 aprile) – Giovanni Battista Alibrandi fece testamento segreto in atti di Pernazza.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. IX]

1813 (6 e 8 aprile?) – Giovanni Battista Alibrandi fece testamento in atti Pernazza.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. IX]

1813 (13 aprile) – Inventario dei beni di Gioacchino Alibrandi in atti Ferruzzi.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. IX]

1814 (settembre) – Paolo Alibrandi riceve il secondo premio in Grammatica superiore nell’Università Gregoriana.

https://books.google.it/books?id=OtQ-AAAAYAAJ&pg=RA18-PA10&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjdu93_i_L7AhWRXEDHWr3Ah84ChDrAXoECAIQAQ#v=onepage&q=alibrandi&f=false
[“Diario ordinario”, n. 18, p. 11].

1815, marzo – R.D. Filippo Alibrandi, della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima in S. Giovanni dei Fiorentini.
[“Diario ordinario”, n. 18, p. 10]

1816, marzo – R.D. Filippo Alibrandi, della Congregazione della Missione, è catechista per la Quaresima in S. Maria de’ Monti.
[“Diario ordinario”, n. 23, p. 11]

1816, 17 maggio – Antonio Alibrandi è nominato terzo decano dell’ospedale della Consolazione.
[“Diario ordinario”, n. 45 (5 giugno 1816), p. 6]

1817, giugno – Anna vedova Alibrandi, della delegazione di Civitavecchia, fa un prestito volontario di 200 scudi nella Cassa del pubblico sussidio.
[“Diario ordinario”, n. 48, p. 7]

1819, giugno – Pietro Alibrandi, uno degli anziani di Civitavecchia, è nominato uno dei deputati per ringraziare il papa per lo stabilimento delle Terme Taurine, conosciute sotto il nome di Bagni di Traiano, in quella città.
[“Diario ordinario”, n. 50, p. 2]

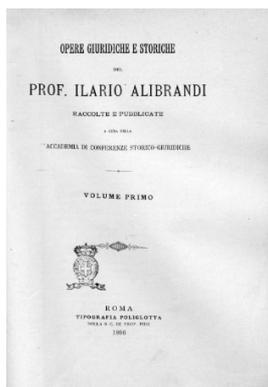
1823-1854 - ALIBRANDI, Paolo - Bussolante soprannumerario (1823-1829), bussolante partecipante soprannumerario (1830-1842) e bussolante partecipante (1843-1854).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1823-1894 – Nasce a Roma Ilario Alibrandi, giurista e poeta (n. Roma 1823). Laurea ad honorem in utroque iure (12 agosto 1845). Docente universitario di Testo civile (1849). Membro dell’Arcadia col nome di Erimaco Sicionio (1858). Avvocato nelle cause di beatificazione (1863). Avvocato concistoriale (1883). Minutante nella Segreteria di Stato (1888). Socio onorario dell’Istituto di diritto romano (1888). [L’Arcadia, a. VII-VIII (gennaio 1895-1896), Necrologia a pp. 682-693]
https://books.google.it/books?id=YHi5Tpu7kgIC&pg=RA8-PA5&dq=alibrandi+penna&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjojJ7KtPT7AhU-nfoHHQG8DqQQ6AF6BAgLEAI#v=onepage&q=alibrandi%20penna&f=false
Treccani: <https://www.treccani.it/enciclopedia/ilario-alibrandi/>

1823-1894 - ALIBRANDI, Ilario – Nato in Roma (8 febbraio 1823). Professore sostituto nelle Cattedre di Giurisprudenza civile con futura successione (1856-1860), professore pubblico nel Testo civile (1861-1870) dell’Università Romana della Sapienza. Accademico soprannumerario (1858), accademico ordinario (1859-1870) e tesoriere (1862-1870) della Pont. Accademia Romana di Archeologia. Avvocato (dal 1861). Morto in Roma (27 gennaio 1894).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1823-1894 – Alibrandi Ilario. Nato e morto a Roma. Giurista, professore, socio onorario dell’Istituto di Diritto Romano.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

-Alibrandi Ilario, Il sepolcro del dottor S. Girolamo presso l’altare del Presepe nella Basilica Liberiana. Ode, s.d.
[Biblioteca Angelica, ms. 1748]



1828-1889 – Luigi Alibrandi.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1831 – Pietro Alibrandi è gonfaloniere di Civitavecchia, quando accoglie l’ingresso del papa.
https://books.google.it/books?id=Qg897R4XEA4C&pg=PP159&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwix6saMkfl7AhXcc_EDHQZiCSkQ6wF6BAgBEAE#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1834 – Comm. Ing. Enrico Cruciani Alibrandi è membro del consiglio comunale.

https://books.google.it/books?id=5y3IhTpeuhoC&pg=PA30&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwizhLTQkFL7AhUIQvEDHcQPD6U4ChDoAXoECAQQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1835 – Tomba di Gioacchino Pasticaldi, romano, e della famiglia di Domenico Alibrandi. S. Francesco delle Stimate, nel pavimento.
[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. IV, p. 483, n. 1191]

1835, 11 maggio – Alibrandi, consigliere e pro delegato fu tra coloro che accolsero Leopoldo II, granduca di Toscana, in visita a Civitavecchia.
[“Diario ordinario”, n. 39, p. 5]

1835 (31 agosto) – Consegna e apertura (2 settembre) del testamento di Domenico Alibrandi, in atti Conflenti, notaio capitolino.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. X]

1835 (29 novembre) – Angela Alibrandi fu madrina per procura al battesimo di Giovanni Battista Diodati (vedi); suo procuratore Benedetto Pomponi.
[De Dominicis, Schede biografiche sciolte]

1835-1853 – Paolino Alibrandi, amministratore di casa del Bufalo della Valle.
[Venditti Gianni, “Archivio della Valle del Bufalo. Inventario”, “Collectanea Archivi Vaticani” 65, Città del Vaticano, 2009, p. 555]

1836, agosto – Lorenzo Alibrandi, domiciliato in via in Publicolis 43, procuratore del patrimonio del fu marchese Francesco Ceva, è incaricato della vendita dei fondi urbani del defunto.
[“Diario ordinario”, n. 69, p. 23]

1836-1847 - ALIBRANDI, Lorenzo - Sostituto fiscale del Campidoglio, o Camera Capitolina (1836-1847).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1837 (31 agosto) – Consegna del testamento di Paolino Alibrandi in atti del successore Parchetti.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. X]

1837-1867 – Lorenzo Alibrandi è notaio della S.R. Rota, ufficio 3 e 4.
[De Dominicis, Elenco dei notai romani]

1838 (5 giugno) - Descrizione e consegna delle fabbriche comprese nell'affitto della tenuta giurisdizionale di Palo e nel quarto dei Monteroni di sotto (territorio di Ceri), locate a Pietro Alibrandi da Livio III Odescalchi, 1838 giugno 5. Apoca originale.
[Archivio Odescalchi, 12 A 1, n. 5]

1838-1854 - ALIBRANDI, Angelo - Vice console del Brasile in Civitavecchia (1838-1847). Membro della Camera primaria di Commercio di Roma (1851-1854).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1838-1856 – Posizione relativa i pretesi indennizzi richiesti da Giovanni Alibrandi, già affittuario della tenuta di Palo, 1838-1856. Contiene i contratti stipulati dal Principe D. Livio III Odescalchi col suddetto Alibrandi e carteggio vario. Originale e minute.
[Archivio Odescalchi, 9 E 10, n. 8]

1839 (28 settembre) – Consegna del testamento di Rosa Alibrandi, in atti Conflenti, notaio capitolino.
[De Dominicis, Indice dei testamenti romani, vol. X]

1839-1842 – Lorenzo Alibrandi è segretario dell’Arciconfraternita della SS. Annunziata.
https://books.google.it/books?id=NAzOMYQyiKIC&pg=PP616&dq=alibrandi+penna&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKEwjh4LH2rT7AhVZhPoHHf8dDyoQ6wF6BAGHEAE#v=onepage&q=alibrandi%20penna&f=false
Anche 1842

1840 (14 aprile) – Giovanni Alibrandi, computista. Sua ricevuta per documenti riguardanti la tenuta di Decima ed i beni di Roma del fu Card. Torrigiani.

[Archivio Palalvicini, A5/31]

1841 – Lorenzo Alibrandi è uditore della S. Rota. Abita in via Delfini 16.

[“Almanacco scientifico, giudiziario, commerciale, teatrale ecc., ossia Grande raccolta di circa 10.000 indirizzi ed altre interessanti notizie dell’interno di Roma”, Roma 1841, p. 85]

-Lorenzo Alibrandi, sostituto fiscale nel Tribunale criminale del Campidoglio, abita in piazza S. Chiara 14. [Idem, p. 99]

-Alessio Alibrandi, procuratore rotale, abita in via delle Muratte 16. [Idem, p. 119]

-Cesare Alibrandi, procuratore innocenziano, abita in piazza S. Chiara 14. [Idem, p. 131]

-Lorenzo Alibrandi, notaio rotale in via della Missione 10. [Idem, p. 150]

-Giovanni Alibrandi, ragioniere del duca Massimo, abita in piazza Rondanini 27. [Idem, p. 249]

1843-1847 - ALIBRANDI, Pietro - Console (1843) ed agente consolare (1844-1847) di Francia in Palo. Consigliere della Congregazione governativa della Delegazione apostolica di Civitavecchia (1832-1837, 1844-1846).

[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1844 (avanti) – Michele Diodati (+av. 1844) era ministro di un Alibrandi.

[De Dominicis, Schede biografiche sciolte]

1846 – Filippo Alibrandi, pittore, dipinge l’incoronazione di Pio IX.

https://books.google.it/books?id=khpPAAAAAYAAJ&pg=PT5&dq=alibrandi&hl=it&newbks=1&newbks_redir=0&sa=X&ved=2ahUKewi6ejA_PH7AhVTavEDHZEICPk4ChDoAXoECAYQAg#v=onepage&q=alibrandi&f=false

1847 (21 maggio) – L’Avv. Cav. Lorenzo Alibrandi, sostituto fiscale del Campidoglio, venne creato cittadino romano.

[Magni, De Dominicis, Repertorio delle creazioni]

1847 (26 luglio) – Dopo pochi mesi dalla soppressione della Camera Capitolina, i primi conservatori si dimisero e il 26 luglio 1847 vennero sostituiti da Lorenzo di Ilario Alibrandi e dall’Avv. Ottavio di Luigi Scaramucci, che rimasero in carica fino all’aprile 1848.

[De Dominicis, Membri del Senato, p. 112]

1847-1851 – Lorenzo Alibrandi è conservatore.

[Almanacco romano 1860, p. 64]

1848 – Alibrandi Luigi e S. Cappello, consiglieri comunali, Rapporto riguardante un progetto per la costruzione di alloggi a beneficio degli operai poveri.

[Servizio Bibliografico Nazionale]

1849 – Lettera di Ilario Alibrandi a Jacopo e Teresa Ferretti.

[Archivio Samuelli Ferretti, b. 11, fs. 2].

1849 (2 agosto) – Morte di Pietro di Ilario Alibrandi, da Civitavecchia, studioso ed agricoltore, agente consolare francese, a. 62 (n. 1787), posero la consorte ed i figli, stemma. S. Luigi dei Francesi, nel pavimento sotto il primo arco della nave destra.

[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. III, p. 73, n. 189]

1850 – Lorenzo Alibrandi, quale conservatore, partecipò al restauro delle mura tra porta S. Pancrazio e porta Portese.

[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. XIII, p. 44, n. 74]

1850 (16 novembre) – Vengono nominati otto conservatori, tra cui Lorenzo di Ilario Alibrandi, che rimasero in carica fino all’aprile 1851.

[De Dominicis, Membri del Senato, p. 112]

1851 (18 luglio) - Descrizione di consegne dei locali fabbricati ai Monteroni di Palo, affittati a Pietro Alibrandi da Livio III Odescalchi, 1851 luglio 18. Originale.

[Archivio Odescalchi, 12 A 1, n. 15]

1851-1860 - ALIBRANDI, Alessio – Dottore. Membro del Collegio dei Procuratori del S. Palazzo, o procuratore di Collegio (1851-1860). Uno dei sostituti commissari della Rev. Camera Apostolica (1852-1860). Secondo sostituto commissario (1852-1855) e primo sostituto commissario (1856-1860) del Consiglio Fiscale del Ministero delle Finanze.

[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1852 (29 gennaio) – Rione Monti. - 1. «Pianta delle cantine della casa posta in Roma sulla via delle Carrette segnata coi n° 23 e 24, spettante al monastero del Divino Amore. Pianta del piano terreno (...)»; 2. «Pianta del primo piano (...). Pianta del secondo piano»; 3. «Pianta del terzo piano. Pianta della camera al quarto piano e soffitta». Antonio Sarti, architetto accademico. - 3 unità (cm 27,3x36,6) contenenti la prima le piante delle cantine e del piano terra, la seconda le piante del primo e del secondo piano, la terza le piante del terzo piano, della camera del quarto piano e della soffitta della casa (palmi romani 30). Le unità sono indicate con le lettere D, E, F. Inchiostro ed acquerello. - Vendita a favore di Giulia Alibrandi Feliciani di una casa, sita in via delle Carrette, 23-24, di proprietà del monastero del Divino Amore, per la somma di scudi 935. L'immobile è gravato di canone annuo di scudi 2,85 a favore del monastero di S. Lorenzo in Panisperna. Le unità iconografiche sono corredate dalla perizia eseguita dal Sarti, in data 29 gennaio 1852 (allegato C). - Notaio: Mario Damiani junior, vol. 633, cc. 31/62, 63/64, 65/66.

[Bilancia Ferdinando, "Il palazzo della famiglia Aquilani di Roma a piazza di Ara Coeli", Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Strumenti CLXXXVII.2, p. 405]

-Giulia Alibrandi è sepolta nella cappella della famiglia Roesler Franz in Agro Verano [Direzione dei Servizi Funebri e Cimiteriali].

[De Dominicis, Schede biografiche sciolte]

1856 – Lorenzo Alibrandi è presidente della S. Rota.

[Moroni, Dizionario, vol. 82, p. 258]

1857 (1 gennaio) – Tra i nuovi conservatori è il Cav. Lorenzo di Ilario Alibrandi, nominato per un sestennio, ma rimase in carica solo fino al 1858.

[De Dominicis, Membri del Senato, p. 113]

1858 – Alessio Alibrandi, Dott., è sostituto commissario della R.C.A. abita in via della Dateria 22.

["Almanacco romano per 1858", p. 54, 153; nel 1859 p. 57; (1860), p. 57]. Procuratore di Collegio, primo sostituto nel Consiglio fiscale del Dipartimento delle Finanze [p. 163; (1859), p. 180]. Conservatore dell'Archivio Urbano [p. 201; (1859), p. 223]. Procuratore di collegio [p. 241; (1859) p. 274; (1860), p. 274]. Sostituto del commissario del Tribunale della piena camera [(1860) p. 170].

-Lorenzo A. (Cav. Dott.), conservatore e pro scriba Senatus, abita in piazza S. Chiara 14. [p. 66, 68, 198; (1859) p. 73, 220; (1860), p. 64, 68]. E' membro del Consiglio provinciale [p. 140; (1859) p. 152], segretario della IV sezione dello stesso [(1860) p. 153]. Presidente dei notai del Tribunale della S. Rota [p. 155; (1860) p. 172]. Vice-presidente della Deputazione Annona e Grascia... [p. 202; (1859) p. 224]. Membro della Congregazione (?) di Arti e Mestieri [(1859) p. 258; (1860) p. 260]. Avvocato rotale con ufficio in via della Missione 14 [(1859), p. 279; (1860) p. 279]. Membro della Congregazione araldica comunale [(1860) p. 68].

-Ilario A. (Avv.) è professore sostituto con futura successione nelle cattedre di Giurisprudenza civile, abita in piazza S. Chiara 11 [p. 212; (1859) p. 235]. Professore soprannumero [(1859) p. 243]. E' avvocato presente in Curia [p. 237; (1859) p. 269; (1860) p. 269].

-Luigi A. è avvocato presente in Curia, abita in via Argentina 76 o 79 [p. 237; (1859) p. 269; (1860) p. 269].

-Cesare è procuratore rotale, abita in S. Chiara 11 o 14 [p. 241; (1859) p. 274; (1860) p. 274].

-Angelo A., mercante di campagna, abita al Corso 324 [p. 291; (1859) p. 328].

-Fratelli A. mercanti di campagna, Corso 324 [(1860), p. 306]

1858 (21 agosto) – Morte di Anna Eutizi (di Eutichio?) Alibrandi, n. Alsi? 1835, il marito Giovanni Alibrandi. S. Nicola in Arcione, nel pavimento di mezzo in direzione dei secondi altari.

[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. IX, p. 454, n. 923]

1859 – Il Cav. Lorenzo Alibrandi, quale conservatore, partecipò al restauro di S. Lorenzo fuori le Mura.

[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. XII, p. 522, n. 599]

*1860 - Alibrandi

-Lorenzo (Cav.), vice presidente della Cassa di Risparmio, via S. Chiara 14 [p. 59].

-Lorenzo (Cav.), via della Missione 14, notaio [p. 174].
-Luigi (Avv.), membro del Consiglio direttivo del Circolo Legale Romano [p. 70]. Membro della Commissione per la vendita dei beni demaniali nei Consigli di leva [p. 144]. Professionista nella Classe legale, via Marforio 66 [p. 167].
-Ilario (Prof. Avv.), preside della Facoltà di Giurisprudenza della R. Università degli Studi di Roma [p. 91], professore di Diritto romano, via del Monte di Pietà 30 [p. 92].
-Ilario (Avv.), professionista nella Classe legale, S. Chiara 14 [p. 167].
-Ettore, luogotenente, Guardia Nazionale di Roma, 2^a legione, 2^o battaglione, 11^a compagnia, via del Bufalo 138 [p. 112].
-Nicola, sottotenente, Guardia Nazionale di Roma, 2^o battaglione, 8^a compagnia, piazza della Pace 24 [p. 121].
-Cesare, S. Chiara 14, procuratore legale [p. 170].
-Fratelli, piazza della Colonna Traiana, mercanti di campagna [p. 225].
[“Oltre 12000 indicazioni, ossia Guida commerciale, scientifica ed artistica della capitale d’Italia”, Roma 1871]

1860 (1 gennaio) – Tra i nuovi conservatori è il Cav. Lorenzo di Ilario Alibrandi, nominato per un triennio, mai in carica fino al 1864.
[De Dominicis, Membri del Senato, p. 113]
-Il suo stemma è, con quello degli altri, sesto nella lapide nella grande aula del palazzo dei Conservatori (1863).
[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. I, p. 108, n. 396]

1860 (15 febbraio) – Morte di Alessio di Domenico Alibrandi (Alibrandius), membro della Confraternita del S. Cuore di Gesù e S. Giacomo, a. 63 (n. 1797). S. Teodoro, nel pavimento avanti l’ingresso della chiesa, a destra.
[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. X, p. 313, n. 531]

1860 (13 novembre) – Il Cav. Lorenzo Alibrandi, quale conservatore, partecipò alla costruzione della cappella del Cimitero del Verano.
[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. XII, p. 543, n. 627]

1860-1870 ALIBRANDI, Cesare – Maestro ostiario di virga rubea partecipante (1860-1870).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1862 – Il Cav. Lorenzo Alibrandi, quale conservatore, partecipò alla costruzione del quadriportico di ingresso al Cimitero del Verano.
[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. XII, p. 544, n. 629]

1862-1870 - ALIBRANDI, Lorenzo – Cavaliere. Conservatore di Campidoglio (1862-1864) e Pro scriba Senatus (1862-1870). Consigliere (1866-1869) e vice presidente (1870) della Cassa di Risparmio di Roma.
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1863 – Lorenzo Alibrandi, in qualità di conservatore, cura il rinnovo del semenzaio comunale.
[Pietrangeli Carlo, Rione XIX Celio, parte seconda, Roma 1987, “Guide rionali di Roma”, p. 44]

1863 (23 giugno) – Ernesta Alibrandi sposa in S. Maria del Popolo Guglielmo Castellani. Il marito muore suicida il 2 giugno 1896 nella sua casa in via in Lucina 10, dove abitava da dieci anni e fu sepolto nella tomba Alibrandi.
Treccani: https://www.treccani.it/enciclopedia/castellani_%28Dizionario-Biografico%29/

1864 (23 ottobre) – Giovanni Battista Diodati sposa Zelinda Mortali (Mortari) di Nicola, romana, della parrocchia di S. Marco, lui era di quella di S. Salvatore in Lauro. Atti matrimoniali (14 ottobre) del notaio Antonio Sartori; teste per lui Beatrice Salandri fu Filippo, romana, anni 63, della parrocchia di S. Salvatore in Lauro, via Tordinona 76, vedova di Michele Diodati, ministro di Alibrandi.
[De Dominicis, Schede biografiche sciolte]

1865 (28 ottobre) – Morte di Maria Maddalena Alibrandi, a. 19 (n. 1846), puerpera. S. Rocco, nella parete a destra della porta della sacrestia.
[Forcella, Iscrizioni delle chiese, vol. VII, p. 475, n. 971]

1868 – Nel giardino delle scuole in piazza Mastai, “alcune epigrafi dettate dall’Avv. Ilario Alibrandi ricordavano le benemerienze del papa” Pio IX.
[Gigli Laura, Rione XIII Trastevere, parte quarta, Roma 1987, “Guide rionali di Roma”, p. 120]

1868 (13 agosto) – Nasce Giuseppe Alibrandi Valentini (+1914, 2 marzo), nobile di Cascia, sp. Emilia Bellettieri. Fratello: Bernardo Maria (Civitavecchia, 21 marzo 1871 – 1921, 12 agosto), sp. Anna Rosa Carlevaro (+1961, 24 settembre). - Da Giuseppe: 1. Mario Giulio (n. Civitavecchia, 26 ottobre 1896, +1960); 2. Guglielmo (Civitavecchia, 17 luglio 1898, +1962, 22 settembre); 3. Antonio Maria. - Da Bernardo Maria: 1. Adele (Civitavecchia, 13 marzo 1901 - +1956, 12 marzo, Roma), sp. Enrico Carlevaro; 2. Anna Anina (Civitavecchia, 11 dicembre 1903), sp. Arturo Benigni, cav. Ord. Militare d’Italia, generale di divisione; 3. Maria Pia (Civitavecchia, 16 aprile 1908), sp. Achille Puglisi, colonnello); 4. Valentina (Civitavecchia, 7 settembre 1912), sp. G.B. Salvatore Capuano, dottore in veterinaria. - I figli di Maria Pia e Achille Puglisi aggiungono al proprio il cognome materno per D.P.R. 5 luglio 1952 dando origine alla famiglia Puglisi Alibrandi.
[Annuario della Nobiltà Italiana, ed. XXXI (2010), vol. I, parte II, p. 179]

1869-1870 - ALIBRANDI, Luigi – Cavaliere. Console del principato di Monaco in Civitavecchia (1869-1870).
[De Dominicis, Amministrazione pontificia. Repertorio biografico, vol. I]

1877 – Enrico Cruciani Alibrandi, ingegnere, è assessore per l’Istruzione del comune di Roma.

*1880 – Alibrandi Ilario, Sopra alcuni frammenti di scritti di antichi giureconsulti romani.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1881 – Ettore Alibrandi, negozio di carbone e legna da ardere in via del Pozzetto 112.
[Guida Monaci 1881, p. 377]

1882 – Alibrandi Ilario, Sopra alcuni frammenti greci di annotazioni fatte da un antico giureconsulto ai libri di Ulpiano ad Sabinum, Roma 1882.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1883 – Alibrandi Ilario, Sopra alcuni frammenti del libro 9° de’ Responsi di Papiniano, con note di Ulpiano e di Paolo recentemente scoperti, Roma 1883.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1884 – Alibrandi Ilario, Hilario Alibrandi sacri consistorii advocati disertatio ad legem unicum codicis de solutionibus et liberationibus debitorum civitatis, lib. 11, tit. 29, Roma 1884.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1885 – Alibrandi Ilario, Dichiarazione di uno specchio etrusco del Museo Kircheriano, Roma 1885.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1885 – Alibrandi Ilario, Nella causa per la villa Borghese, Roma 1885.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1886 – Alibrandi Ilario, Parare degli avvocati Ilario Alibrandi ed Odoardo Ruggieri, professori emeriti di diritto romano, nella causa Ellis duchessa vedova di Sermoneta e don Onorato Caetani duca di Sermoneta ecc. pendente alla Corte di Appello di Bologna, Firenze 1886.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1894 – Angelo Alibrandi, commissionario.
-Ettore Alibrandi, cavaliere, consigliere della Camera di Commercio, negoziante di legnami, via della Mercede 39.
-Filippo Alibrandi, ingegnere architetto, piazza del Foro Traiano 30.
-Luigi Alibrandi, cereali e foraggi, casa corso Vittorio Emanuele 294, uffici e magazzini vicolo del Pavone 3.
-Paolo Alibrandi, segretario della commissione cucine economiche del Circolo S. Pietro, via Agostino Depretis 45.
-Pietro Alibrandi, ingegnere architetto, via Agostino Depretis 45.
[Guida Monaci 1894]

1895 – Cruciani Alibrandi Enrico, Relazione sull'andamento delle scuole elementari del Comune di Roma negli anni scolastico 1893-94, 1894-95, Roma 1895.
[Servizio Bibliografico Nazionale]

1895-1921 – Pietro Alibrandi, ingegnere idraulico (Roma 1895-1921 Pisa).
Treccani: <https://www.treccani.it/enciclopedia/pietro-alibrandi/>

1897 – Nasce a Roma Alberto Enrico Folchi, da Pio ed Emma Alibrandi Cruciani.
Treccani: https://www.treccani.it/enciclopedia/alberto-enrico-folchi_%28Dizionario-Biografico%29/

1897 – Grilli Camillo, “Inaugurazione del ritratto del comm. Ilario Alibrandi. Discorso”, in “Arcadia”, Roma 1897.

1904 (31 dicembre) – 1907 (6 agosto) – Enrico Cruciani Alibrandi (!) è sindaco di Roma.
[Ravaglioli Armando, “Questa è Roma”, Roma 1994, p. 28]

101222-171222